

## Quando e perché fare il “tampono” – Per saperne di più

### 10 domande per capire meglio le procedure legate al tampono

#### 1. Cos'è il tampono?

Il tampono è il termine utilizzato per indicare **un test molecolare PCR** fatto sul campione di muco prelevato grazie a uno striscio naso-faringeo. Questo test è effettuato unicamente nei laboratori specializzati e permette di mettere in evidenza il materiale genetico del coronavirus SARS-CoV-2.

#### 2. A che cosa serve il test?

Il test permette di determinare la presenza o l'assenza del coronavirus in una persona che presenta i sintomi compatibili con un'infezione dovuta al nuovo coronavirus.

#### 3. Quando e dove si deve fare il test?

Il test viene fatto alla persona sintomatica che presenta sintomi compatibili con un'infezione dovuta al nuovo coronavirus per confermare o meno la presenza del virus. In caso di positività del test, la persona sarà messa in isolamento e i suoi contatti stretti saranno messi in quarantena con lo scopo di contenere la diffusione del virus.

**Il test è fatto solo su indicazione medica.** Se una persona presenta sintomi come tosse, mal di gola, dolori muscolari, perdita improvvisa del gusto o dell'olfatto, con o senza febbre, deve rimanere a casa in auto-isolamento e chiamare il proprio medico (nel caso non fosse raggiungibile chiamare la guardia medica 091 800 18 28). Il medico deciderà se è necessario fare un tampono e dove farlo (studio medico o checkpoint).

Ai [checkpoint](#) si ricevono solo persone su appuntamento fissato dal medico.

#### 4. Cosa si deve fare in attesa del risultato del test?

In attesa del risultato che sarà comunicato dal medico si deve rimanere a casa [in auto-isolamento](#).

#### 5. Cosa si deve fare in caso di risultato NEGATIVO del test?

In caso di risultato negativo del test comunicato dal medico, si mette fine all'auto-isolamento e si ritorna alla vita normale solo se i sintomi sono scomparsi da almeno 24 ore.

#### 6. Cosa si deve fare in caso di risultato POSITIVO del test?

In caso di risultato positivo del test comunicato dal medico, si continua l'[isolamento](#) per un periodo complessivo di 10 giorni a partire dal giorno di apparizione dei sintomi. La persona positiva sarà contattata dall'autorità cantonale tramite il servizio di **contact tracing** entro 24-48 ore (a dipendenza del numero di casi giornaliero) per ricevere l'ordine formale di isolamento e se necessario un certificato di isolamento per il datore di lavoro.

In attesa della telefonata è molto importante iniziare a fare la lista delle persone (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono) con cui si è stati a stretto contatto (a una distanza inferiore a 1.5 metri e per più di 15 minuti senza una protezione adeguata) nelle 48 ore precedenti alla comparsa dei sintomi (per es. se i sintomi sono iniziati sabato, si devono analizzare i contatti di giovedì e venerdì). Infatti, le persone scritte sulla lista saranno a loro volta contattate dal contact tracing per valutare la loro situazione e procedere se necessario a metterle in quarantena.

#### 7. Cosa si intende per “contatto stretto”? Cosa si deve fare se si è stati in contatto stretto con un caso positivo confermato?

Per contatto stretto si intende un contatto a una distanza inferiore a 1,5 metri e per più di 15 minuti senza una protezione adeguata (per es. mascherina, plexiglas).

Se è avvenuto un contatto di questo tipo nei 2 giorni precedenti all'apparizione dei sintomi del caso positivo confermato, si deve procedere a un'[auto-quarantena](#) in attesa della chiamata del contact tracing.

Le persone ritenute dei contatti stretti sono contattate direttamente dal contact tracing e messe formalmente in [quarantena](#) per un periodo di 10 giorni dall'ultimo contatto con il caso positivo

confermato (se non vive nella stessa economia domestica) oppure dal giorno in cui il caso positivo confermato è stato isolato (se vivono nella stessa economia domestica). **Un test negativo non riduce la durata della quarantena.**

In caso di necessità, il contact tracing rilascia i certificati di quarantena da presentare al datore di lavoro.

#### **8. Cosa deve fare un contatto di un contatto stretto?**

Nulla, le procedure sono indicate solo per le persone a stretto contatto con il caso positivo confermato.

#### **9. Auto-isolamento, isolamento, auto-quarantena e quarantena. Quali le differenze?**

**Auto-isolamento**= la persona presenta sintomi compatibili con la malattia COVID-19 e/o è in attesa del risultato del test e si mette in isolamento precauzionale e volontario (procedura [isolamento](#)).

**Isolamento**= la persona è positiva al test e riceve un ordine di isolamento formale (procedura [isolamento](#)).

**Auto-quarantena**= la persona è un contatto stretto di un caso positivo confermato in attesa di essere contattata dal contact tracing oppure ha ricevuto un messaggio dalla app swiss covid (procedura [quarantena](#)).

**Quarantena**= la persona è un contatto stretto di un caso positivo confermato oppure è rientrata da una zona a rischio (procedura [quarantena](#)).

#### **10. Esempi di alcune situazioni**

##### **Situazioni 1: Cosa devo fare se un mio/a amico/a è risultato/a positivo/a al test?**

Se è avvenuto un contatto stretto nei 2 giorni precedenti all'apparizione dei sintomi dell'amico/a, si deve procedere a un'**auto-quarantena** in attesa di essere chiamati dal contact tracing.

La persona ritenuta un contatto stretto è contattata dal contact tracing e messa formalmente in quarantena per un periodo di 10 giorni dall'ultimo contatto con il caso positivo confermato (se non vive nella stessa economia domestica) oppure dal giorno in cui il caso positivo confermato è stato isolato (se vivono nella stessa economia domestica).

##### **Situazione 2: Cosa devo fare se mio/a figlio/a di età $\leq 11$ anni è positivo/a al test?**

In questo caso valgono [le procedure](#) adottate nelle strutture di accoglienza, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole elementari per i bambini sintomatici fino a 11 anni.

##### **Situazione 3: Cosa devo fare se mio marito è risultato positivo al test?**

La moglie dovrà mettersi in quarantena per un periodo di 10 giorni dal giorno in cui il marito è stato messo in isolamento.

##### **Situazione 4: Cosa devo fare se un mio dipendente è risultato positivo al test?**

Per prima cosa bisogna valutare se il piano di protezione dell'azienda è stato applicato (distanze, igiene delle mani, disinfezione delle superfici) e laddove le distanze non sono state mantenute verificare che siano state utilizzate le mascherine.

Se il piano di protezione è stato applicato rigorosamente il datore di lavoro non deve preoccuparsi per gli altri suoi dipendenti.

Se il piano di protezione non è stato applicato in uno dei suoi punti per es. le mascherine non sono state indossate laddove le distanze non possono essere mantenute, il contact tracing contatterà il datore di lavoro per fare una valutazione e capire se è necessario o meno porre i collaboratori in quarantena.

Dalle prime osservazioni si notano alcuni punti deboli nei piani di protezione che corrispondono ai momenti di pausa (caffè, pranzo, ecc.). È necessario prestare attenzione anche a questi delicati momenti.